



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/10/2010

=====

ADDI' 15/10/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

*****COMISSIS

ASSENTI: BIRINDELLI - ZAPPALA'

DELIBERAZIONE N. 454

Oggetto:

Comune di Subiaco (Rm). Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Villa Scarpellini. D.P.R. n. 327/01 art. 19 e successive modificazioni. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.07.2004. Approvazione.



454 15 OTT. 2010 m

Oggetto: Comune di Subiaco (Rm). Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Villa Scarpellini. D.P.R. n. 327/01 art. 19 e successive modificazioni.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.07.2004.
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per le Politiche del Territorio e dell'Urbanistica.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni;

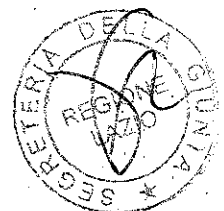
PREMESSO che il Comune di Subiaco (Rm) è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 6022 del 04.11.1982;

VISTA la deliberazione consiliare n. 24 del 29.07.2004, con la quale il Comune di Subiaco (Rm) ha approvato il progetto definitivo per l'ampliamento del Polo Scolastico di Villa Scarpellini, in variante al P.R.G. vigente;

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti relativi all'intervento di che trattasi, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni come si evince dall'attestazione comunale del 04.10.2004;

VISTA la nota n. 170 del 12.01.2004 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica per il Lazio, ha espresso parere favorevole al progetto di che trattasi a condizione che *tutte le operazioni di scavo e movimento terra vengano costantemente seguite da un tecnico specializzato incaricato di redigere apposita documentazione;*

VISTA la nota n. 130409/04 del 28.06.2004 con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma - Polo Prevenzione Incendi - Tivoli ha espresso parere favorevole,



454 15 OTT. 2010 *fr*

relativamente all'edificio A del Progetto di ampliamento del Polo scolastico di Villa Scarpellini, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) *La realizzazione delle opere e degli impianti deve avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione.*
- 2) *La scala esterna dovrà possedere le caratteristiche intrinseche di scala di sicurezza esterna.*
- 3) *Dovranno essere valutati opportuni accorgimenti tecnici, in relazione a situazioni di emergenza, per garantire la visitabilità e/o l'accessibilità della struttura alle persone con ridotta capacità motoria e/o sensoriale (D.P.R. 24.7.1996 n. 503).*
- 4) *Dovrà essere predisposto un piano e/o un documento finalizzato al mantenimento dell'efficienza di tutti gli impianti (registro dei controlli) e delle condizioni di sicurezza (formazione ed informazione ai lavoratori), al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio e garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza (D.M. 10.3.1998, D.Lgs. 626/94).*

VISTA la nota n. 3079 del 13.07.04 con la quale l'Azienda USL ROMA G - Dipartimento di Prevenzione - Modulo Dipartimentale di Colferro - Servizio Igiene Pubblica, ha espresso parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione dell'ampliamento del complesso scolastico in oggetto;

VISTA la nota n. 130463/04 del 26.07.2004 con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma - Polo Prevenzione Incendi - Tivoli ha espresso parere favorevole, relativamente all'edificio B del Progetto di ampliamento del Polo scolastico di Villa Scarpellini, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) *La realizzazione delle opere e degli impianti deve avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione.*
- 2) *Ai locali indicati come ripostigli dovranno essere applicate le determinazioni riportate al punto 6.2 del D.M. 26.8.1992.*
- 3) *Dovranno essere valutati opportuni accorgimenti tecnici, in relazione a situazioni di emergenza, per garantire la visitabilità e/o l'accessibilità della struttura alle persone con ridotta capacità motoria e/o sensoriale (D.P.R. 24.7.1996 n. 503).*
- 4) *Dovrà essere predisposto un piano e/o un documento di sicurezza finalizzato al mantenimento dell'efficienza di tutti gli impianti (registro dei controlli) e delle condizioni di sicurezza (formazione ed informazione ai lavoratori), al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio e garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza (D.M. 10.3.1998, D.Lgs. 626/94).*

VISTA la nota n. 112815 del 03.08.2004, resa in sede di conferenza di servizi, con la quale l'Area 2B.05 - Urbanistica e Beni Ambientali Centro del Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso parere urbanistico-paesaggistico favorevole all'intervento di che trattasi con le seguenti prescrizioni:





454 15 OTT. 2010 *PR*

A) In prossimità di emergenze storiche, che necessitano di maggiore tutela, dovranno essere poste in essere tutte le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica (parere n. 170 del 12.01.2004);

B) In prossimità dei corsi d'acqua, le opere dovranno essere realizzate applicando scrupolosamente le tecniche di ingegneria naturalistica, in modo da provocare le minime alterazioni dello stato dei luoghi ed inoltre, dovranno essere messe a dimora idonee piantumazioni per la ricostruzione vegetazionale delle sponde riparali.

VISTA la nota n. 140980/2A/08 del 13.08.2004 con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 2A/08 “Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale” ha espresso parere favorevole, ai soli fini dell’art. 13 della Legge 2.2.1974 n. 64, sulla formulazione della Variante in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. I parametri geotecnici rilevati e ipotizzati nel corso dell’indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche e/o prospezioni integrative comprensive di sondaggi geognostici a carotaggio continuo da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi. Durante tali indagini, da effettuarsi al di sotto di ogni singola opera d’arte e spinti a profondità superiori a quelle significative da un punto di vista fondazionale, dovranno essere prelevati campioni indisturbati da analizzare in laboratorio geotecnico o, ove ciò non fosse possibile, siano eseguite prove geotecniche in situ;
2. Le indagini di cui al precedente punto 1, dovranno essere finalizzate alla verifica, per ogni nuova costruzione, delle caratteristiche lito-stratigrafiche, dei parametri geomeccanici dei terreni e alla definizione esatta del livello piezometrico e delle sue variazioni stagionali in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo;
3. Il piano di posa delle singole opere d’arte, per evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico;
4. Le acque meteoriche, a lavori ultimati, dovranno essere completamente e razionalmente regimate e siano idoneamente convogliate a valle tramite condotte o linee di drenaggio esistenti, in particolare sia realizzato un idoneo fosso di guardia a monte dell’opera;
5. A lavori ultimati, tutte le terre smosse dovranno essere regolarizzate ed inerbite, curando il riordino e la pulizia dei luoghi;
6. Siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all’atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
7. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate;





454 15 OTT. 2010 R

8. *La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.*

VISTA la nota n. 116288/D3/06 del 20.10.2004 con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale della Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici e Diritti Collettivi ha attestato l'assenza del vincolo degli usi civici sui terreni interessati dalla realizzazione dell'opera;

VISTA la nota del 02.08.2004, resa in sede di Conferenza di servizi, con la quale la Provincia di Roma - Servizio Geologico n. 4 Dip. V° ha espresso, relativamente al vincolo idrogeologico, parere favorevole, prescrivendo:

- Rispetto delle indicazioni riportate dalla "Relazione Geologica su terreno di fondazione", allegata al progetto a firma del Geologo Germano Salmiucci per quanto riguarda le opere di drenaggio delle acque meteoriche.
- Adeguamento e dimensionamento delle opere di fondazione, degli interventi in progetto, ai parametri geotecnici riportati dalla "Relazione Geologica-Tecnica, a firma del Geologo Remo Pezzarossa, allegata al progetto, anche per quanto riguarda la normativa per l'edificazione in zona sismica.

VISTA la nota n. 2634 del 26.02.2010 con la quale il Comune di Subiaco (Rm) ha certificato che l'area di intervento non è assimilabile ad area boscata e ha, inoltre, accertato che la stessa non è stata percorsa dal fuoco né è stata soggetta a progetti di rimboschimento;

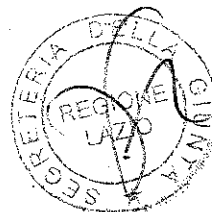
CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art.5 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.05;

VISTA la relazione istruttoria n. 8722/08 del 18.05.2010, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, ha ritenuto che la Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Villa Scarpellini, adottata dall'Amministrazione Comunale di Subiaco (Rm) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.07.2004, sia meritevole di approvazione sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico per i motivi nella stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.05 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità





454 15 OTT. 2010 *m*

DELIBERA

Di approvare la Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Villa Scarpellini, adottata dal Comune di Subiaco (Rm) con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29.07.2004, secondo le motivazioni contenute nella relazione istruttoria n. 8722/08 del 18.05.2010 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato A ed in conformità alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

Il Progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.05 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati di cui alla D.C.C. n. 24 del 29.07.2004:

Relazione Tecnica

Quadro economico PERIMETRO DELLA VARIANTE E RELATIVE HTA *§*

Stralcio di PRG del Comune di Subiaco e relative NTA

Piano Particellare d'Esproprio - Relazione

Tav. AR01: Inquadramento Territoriale e Urbanistico

Tav. AR02: Planimetria Generale Ante e Post Operam - Dati di Progetto

Tav. AR03: Edificio A - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Terra

Tav. AR04: Edificio A - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Primo

Tav. AR05: Edificio A - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Secondo

Tav. AR06: Edificio A - Stato di fatto - Sezione e Prospetti

Tav. AR07: Edificio A - Progetto - Sezioni e Prospetti

Tav. AR08: Edificio B - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Terra

Tav. AR09: Edificio B - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Primo

Tav. AR10: Edificio B - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Secondo

Tav. AR11: Edificio B - Stato di fatto e Progetto - Pianta Piano Terzo

Tav. AR12: Edificio B - Stato di fatto - Sezioni e Prospetti

Tav. AR13: Edificio B - Progetto - Prospetti e Sezioni

Tav. AR14: Piano Particellare di Esproprio *§*

E' NELL'ELABORATO: QUADRO ECONOMICO

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 18 OTT. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 454 *1/m*
 DEL 15 OTT. 2010



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO A

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT Area 2B.05 Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. di Roma - FR - LT)

Il Dirigente

Arch. Demetrio Damini

Roma, li 18 MAG. 2010

Prot. 8722/2008

Oggetto: Comune di **Subiaco (Rm)** – Provincia di Roma.
 Progetto di ampliamento Polo Scolastico di Villa Scarpellini, in variante al vigente PRG.
 Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29.07.2004

DPR 327/01 art. 19

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 811 del 16.01.2008, assunta al protocollo di questa Direzione Regionale al n. 8722 del 17.01.2008, in atti, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la documentazione e gli elaborati relativi al progetto in argomento, redatto in variante alle previsioni del vigente PRG, per la predisposizione del parere di competenza.

Dalla verifica formale della documentazione, svolta dall'Area Amministrativa di Supporto, è stata riscontrata l'assenza degli elaborati grafici allegati al parere di cui all'art. 89 del Dpr 380/01 e della Dgrl n. 2649/99 (ex art. 13 legge 64/74) ed altre lievi inadempienze. Con la nota 53792 del 10.04.2008, con la quale, la suddetta Area Amministrativa di Supporto, ha trasmesso gli atti a questa Area, contestualmente ha invitato l'Amministrazione Comunale, che legge per conoscenza, a trasmettere gli atti mancanti ed alla regolarizzazione di quelli trasmessi.

Il Dipartimento X, Servizio 3 della Provincia di Roma e il Comune di Subiaco, a seguito della richiesta da parte dell'Area Amministrativa di Supporto, hanno trasmesso gli ulteriori atti ed elaborati.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Domanda di approvazione;
2. Delibere di Consiglio Comunale n.24 del 29.07.04 del Comune di Subiaco di adozione dei progetti definitivi;
3. Avviso di deposito degli atti con certificazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio;
4. Certificato di avvenuto deposito degli atti in libera visione del pubblico, con l'indicazione dei relativi estremi e della mancata presentazione di osservazioni;

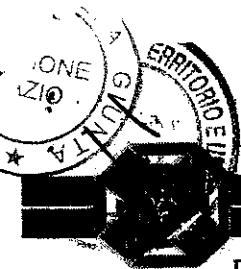


DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

5. Parere favorevole ai sensi dell'art.13 L.64/74 e delle D.G.R. n.2649/99 da parte della Regione Lazio Area 2A/08 "Difesa del suolo e servizio geologica regionale" prot. 140980/2A/08 del 13.08.04;
6. Parere della Regione Lazio Area usi civici e diritti collettivi prot. 116288/A3/06 del 20.10.04 in merito alla assenza del vincolo degli usi civici, e relativa attestazione da parte del Comune di Subiaco prot. 5775 del 22/04/2005;
7. Parere favorevole del Ministero BB.AA.CC. - Soprintendenza archeologica per il Lazio prot.170 del 12.01.04;
8. Parere urbanistico-paesaggistico da parte della Regione Lazio - Area 2B.5 Urbanistica e Beni Ambientali Centro prot. 112815 del 03.08.04;
9. Richiesta di esistenza vincoli da parte della Provincia di Roma alla Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. per il Lazio con prot. 44874/X3/LPT 2-2 del 14.04.04 sulla quale è trascritto un appunto a firma della Dott. Arch. Carla Brusa con il quale comunica che sull'area non sussistono vincoli di tutela di interesse storico artistico;
10. Parere favorevole per il vincolo idrogeologico da parte della Provincia di Roma - Servizio Geologico n°4 Dip. V° in sede di Conferenza dei Servizi del 02.08.04;
11. Parere igienico sanitario favorevole prot. 3079/B1 del 13.07.04 dell'Azienda USL Roma G - Dipartimento di prevenzione;
12. Parere Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Roma - Polo Prevenzioni Incendi - Tivoli - Edificio A prot. 130409/04 del 28/06/2004 - Edificio B prot. 130463/04 del 26/07/2004;
13. Delibera di Giunta Provinciale n.625/23 del 13.06.07 di approvazione del progetto definitivo;
14. S.I.P. Studio di inserimento paesistico ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.24/98 pervenuto in data 30.10.08 con prot. 191508;
15. Certificazione di non presenza del bosco ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. n.24/98 prot. 2634 del 26.02.2010 pervenuto in data 09.03.2010 con prot. 62974;
16. Elaborato tecnico:
 - a. Elenco elaborati (nella domanda);
 - b. Relazione tecnica;
 - c. AR01 - Inquadramento territoriale e urbanistico;
 - d. AR02 - Planimetria generale ante e post operam, Dati di progetto;
 - e. AR03 - Edificio A - Stato di fatto e progetto - pianta piano terra;
 - f. AR04 - Edificio A - Stato di fatto e progetto - pianta piano primo;
 - g. AR05 - Edificio A - Stato di fatto e progetto - pianta piano secondo;
 - h. AR06 - Edificio A - Stato di fatto - sezione e prospetti;
 - i. AR07 - Edificio A - Progetto - sezione e prospetti;
 - j. AR08 - Edificio B - Stato di fatto e progetto - pianta piano terra;
 - k. AR09 - Edificio B - Stato di fatto e progetto - pianta piano primo;
 - l. AR10 - Edificio B - Stato di fatto e progetto - pianta piano secondo;
 - m. AR11 - Edificio B - Stato di fatto e progetto - pianta piano terzo;
 - n. AR12 - Edificio B - Stato di fatto - sezione e prospetti;
 - o. AR13 - Edificio B - Progetto - sezione e prospetti;
 - p. AR14 - Piano particellare di esproprio;
 - q. Piano particellare di esproprio - relazione;
 - r. Variante di PRG - Stralcio di PRG del Comune di Subiaco e relative NTA;
 - s. Variante di PRG - Perimetro della Variante e relative NTA;
 - t. Quadro economico;



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

- u. Relazione geologica su terreno di fondazione;
- v. Relazione geologica integrativa;
- w. Relazione tecnica stragiudiziale inerente l'indagine vegetazionale ai sensi della L.64/74;
- x. Relazione Geologica-Tecnica della Amm.ne Provinciale di Roma;

PREMESSO

Il Comune di Subiaco è dotato di PRG approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con delibera n. 6022 del 04.11.1982.

Il terreno interessato dal progetto di ampliamento del Polo Scolastico Via di Villa Scarpellini, è distinto in catasto al foglio 27 particelle 1168 e 1142 già di proprietà della Provincia di Roma e particelle 1122/p, 779/p e 781/p oggetto di esproprio per una superficie di mq 2.004, ed è classificato dalla vigente strumentazione urbanistica: Zona F1 – Attrezzature di servizio pubbliche;

L'intervento previsto comporta una variante alle NTA del PRG vigente relativamente ai distacchi e alle altezze e non modifica l'attuale destinazione Zona F1 – Attrezzature di servizio pubbliche, e più precisamente:

- l'altezza max consentita dall'attuale Normativa è pari a m. 10,50 mentre il progetto di ampliamento prevede l'altezza max di m. 14,10 circa (calcolata all'intradosso del solaio di copertura dell'ultimo piano);
- i distacchi dai confini (stradali ed interni) consentiti dall'attuale normativa sono di m. 6,00 mentre il progetto di ampliamento prevede dei distacchi verso i confini interni inferiori a quelli prescritti.

CONSIDERATO

Che l'amministrazione Comunale ha precedentemente acquisito i pareri propedeutici e necessari all'approvazione dell'opera stessa da parte di Enti ed Amministrazioni. Nello specifico ha acquisito il parere urbanistico-paesaggistico rilasciato da questa Direzione Regionale Territorio e Urbanistica con prot. 112815 del 03.08.2004.

Che con Deliberazione della Giunta Regionale n.556 del 25.07.07 e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n.1025 del 21.12.07 è stato adottato il P.T.P.R. e che, a seguito di un primo esame, in linea di massima prevede:

- nella Tavola B26 parte dell'ampliamento del Polo scolastico risulta ricadere nel vincolo area boscata di cui all'art.142 comma 1 lett. g) del D.lgvo 42/04;
- nella Tav.A26 l'ampliamento del Polo scolastico risulterebbe ricadere in parte in "paesaggio degli insediamenti urbani", in parte in "paesaggio naturale" ed in parte in "paesaggio naturale di continuità";

Che a seguito del vincolo dell'area boscata riportato nel P.T.P.R. adottato si è ritenuto opportuno rilasciare un nuovo parere paesaggistico. A tal fine è stato richiesto alla A.C. la redazione del S.I.P. ai sensi dell'artt. 29 e 30 della L.R. n. 24/98 facendo presente che, come previsto dal comma 5 dello stesso art. 10 e dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PTPR adottato, "Nei casi di errata o incerta perimetrazione, il Comune certifica la presenza del bosco, così come individuato nel comma 3 e accerta se la zona sia stata percorsa dal fuoco o sia soggetta a progetti di rimboschimento. La certificazione è resa con atto del



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

responsabile del procedimento sulla base della relazione di un agronomo o tecnico abilitato ovvero del parere del corpo forestale dello Stato.".

Che sono pervenuti a questa Direzione regionale con nota prot. 191508 del 30.10.08 il S.I.P. e con nota prot. 62974 del 09.03.2010 la certificazione di inesistenza dell'area boscata del Dipartimento Tecnico del Comune di Subiaco.

In ragione di quanto disposto dall'art. 5 della legge regionale n. 36/87, che regola le procedure accelerate di approvazione delle opere pubbliche adottate ai sensi della ex lege 1/78 ora abrogata, e sostituita dal DPR 327/2001 art. 19, le determinazioni della Giunta Regionale in merito alle varianti del tipo di quelle in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 quarto comma, numero 1) della legge regionale 8.11.77 n. 43, come modificata dalla legge regionale 38/99, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato regionale competente in materia urbanistica.

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e paesaggistici, la variante in esame, può ritenersi ammissibile.

A seguito della pubblicazione del progetto, come si evince dagli atti, non sono pervenute osservazioni.

In relazione a quanto precede questa Direzione Regionale esprime il

PARERE

che la variante al PRG per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Polo Scolastico Via di Villa Scarpellini, sia meritevole di approvazione sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico.

IL ISTRUTTORE
(Geom. Massimo Ferro)

IL DIRETTORE
(Arch. Daniele Iacovone)

IL DIRIGENTE
(Arch. Demetrio Carini)

